



CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

**Verbale della seduta in prima convocazione del Consiglio di Distretto
dell'Ambito Distrettuale "Sarnese Vesuviano" del 04/03/2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno quattro del mese di marzo alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito in modalità telematica, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente dell'Ente Idrico Campano n. 3/2020, il Consiglio di Distretto "Sarnese Vesuviano" dell'Ente Idrico Campano per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Coordinatore;
- Approvazione verbali delle sedute dell'11 dicembre 2020 e del 15 dicembre 2020 (allegati 1 e 2);
- Esame della relazione finale predisposta dalla Commissione Interna Partite Pregresse e Tariffe 2012-2015 (allegato 3). Determinazioni di competenza del Consiglio di Distretto ai sensi dell'art. 21 comma 9 bis della L.R. n. 15/2015;
- Adozione Piano d'Ambito Regionale – Intervento del Direttore Generale.

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto, **dr. Felice Rainone**, rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore **15.15**, mediante appello nominale sono collegati - attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo per ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con il predetto decreto n. 3/2020 - i seguenti consiglieri:

N.	Nome e Cognome	Luogo dal quale si è collegati	Fascia	Presente	Assente
1	Gaetano Cimmino	Sede Comune di Castellammare di Stabia (entra alle ore 16:15)	A	X	
2	Antonio Giulio Sannino	Propria Residenza – Ercolano	A	X	
3	Luigi Velotta	Residenza in S. Giorgio a Cremano	A	X	
4	Antonio Emiliano Calise	Comune di Portici	A	X	
5	Gaetano Minieri	Propria Residenza – Nola	A	X	
6	Massimo Pelliccia		A		X
7	Manlio Torquato	Residenza in Nocera Inferiore	A	X	
8	Pasquale Vitiello	Nola - Studio professionale del coordinatore	A	X	
9	Roberto Falcone	Angrì – Propria Residenza (entra alle ore 16:10)	A	X	
10	Giovanni Palomba	Sede Comune di Torre del Greco	A	X	
11	Gianluca del Mastro	Sede del comune di Pomigliano d'Arco	A	X	
12	Giuseppe Grauso	Aeroporto di Napoli	A	X	
13	Gianluca Napolitano	Nola - Propria Residenza	A	X	
14	Salvatore di Sarno	Sede Comune di Somma Vesuviana	A	X	
15	Felice Rainone	Nola - Studio professionale	B	X	
16	Pasquale di Marzo	Sede del comune di Volla	B	X	
17	Giuseppe Scotto	Somma Vesuviana - Propria Residenza	B	X	
18	Maurizio Falanga	Sede del comune di Poggioreale (entra alle ore 16:30)	B	X	



ENTE IDRICO
CAMPANO

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

19	Rosario Bisogno	Residenza in Mercato San Severino	B	X	
20	Giuseppe Tito		B		X
21	Francesco Gioia	Baronissi – Studio professionale	B	X	
22	Edoardo Serpico	Sede del Comune di Scisciano (entra alle ore 16:50)	B	X	
23	Vincenzo Fiengo	Sede del Comune di Cercola (entra alle ore 15:40)	B	X	
24	Luigi Cappella	Saviano – Propria Residenza	B	X	
25	Raffaele De Luca	Residenza in Torre del Greco	B	X	
26	Saverio Carillo	San Giuseppe Vesuviano – Propria Residenza	B	X	
27	Paolo Cimmino		B		X
28	Giuseppe Abagnale	Sede del comune di Sant'Antonio Abate	B	X	
29	Manolo Cafarelli	Residenza in San Paolo Belsito	C	X	

Alla riunione partecipano anche il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano collegato dall'Università di Fisciano ed il Responsabile dell'Ambito Distrettuale "Sarnese Vesuviano" nella persona del dr. Giovanni Marcello che assume le funzioni di segretario verbalizzante, collegato dal luogo ove è collegato il coordinatore.

Il coordinatore - a seguito della verifica della sussistenza del numero legale effettuata dal segretario verbalizzante ai sensi dell'art. 4, comma 7 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" - dà atto della presenza di n. 21 consiglieri su 29 componenti in carica collegati dai luoghi appena indicati e - ai sensi dell'art. 3, comma 2 del "Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Distretto" - dichiara validamente costituita la seduta del Consiglio di Distretto.

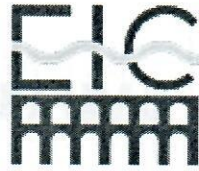
Il Coordinatore, prima di avviare i lavori del Consiglio di Distretto, ricorda, con profonda commozione, il componente del Consiglio di distretto Avv. Gaetano Ferrentino, prematuramente scomparso alla fine dello scorso anno. Invita i partecipanti ad osservare un minuto di raccoglimento in Sua memoria ricordandone le doti umane e professionali.

Trascorso il minuto di silenzio, il coordinatore passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno con le comunicazioni di prassi.

All'uopo illustra ai presenti i provvedimenti che sono stati adottati dal Comitato Esecutivo nelle recenti sedute del 28 dicembre 2020 e del 26 febbraio 2021.

In particolare, comunica che nella seduta del 28 dicembre 2020 è stato definitivamente adottato il Piano d'Ambito Regionale e, allo scopo, è presente il Direttore Generale che successivamente procederà ad illustrarne i contenuti.

Con riferimento alla riunione del Comitato Esecutivo 26 febbraio 2021, invece, informa i presenti che sono stati adottati i seguenti provvedimenti: la costituzione dell'ufficio tecnico di controllo, nell'ambito del quale è stato deciso di predisporre un apposito regolamento per l'espletamento delle funzioni di controllo in maniera omogenea su tutto il territorio regionale; l'attivazione di una fase di verifica in merito al possibile ricorso dei contratti di rete tra gestori; l'approvazione del regolamento per i concorsi e per l'assegnazione delle specifiche responsabilità. Nella stessa seduta sono state approvate anche le tariffe per la fornitura di acqua all'ingrosso per i gestori grossisti Regione Campania e Acqua Campania Spa. Il Comitato Esecutivo ha stabilito di mantenere fisse le tariffe per il biennio 2020÷2021, mentre per il biennio 2022÷2023 è stato previsto un leggerissimo incremento corrispondente a circa 89 centesimi per abitante con un consumo medio di 200 litri al giorno. In ogni caso, le tariffe per il biennio 2022÷2023 saranno, comunque, rivalutate con l'aggiornamento biennale previsto nel 2022 in relazione all'evoluzione della situazione sanitaria ed economica.



ENTE IDRICO
CAMPANO

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

Inoltre, ricorda al Consiglio che, come noto, il giorno 29 gennaio u.s. si sono tenute le elezioni suppletive per eleggere n. 2 rappresentanti nel Comitato Esecutivo per effetto della decadenza dei componenti Giuseppe Capone e Vincenzo Esposito, all'esito delle quali sono risultati eletti i Consiglieri Giovanni Palomba e Manlio Torquato, a cui rinnova in uno all'intero consiglio gli auguri di proficuo lavoro.

Il coordinatore rende edotto il Consiglio che il gestore "GORI Spa", a fine dicembre 2020, ha presentato autonomamente ad ARERA le tariffe per il periodo 2020÷2023, che prevedono incrementi pressoché costanti per l'intero periodo regolatorio 2020÷2023. Con la presentazione delle tariffe, GORI ha anche chiesto ad ARERA l'esercizio dei poteri sostitutivi per l'approvazione delle predette tariffe. Fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia, il coordinatore rappresenta che, a suo giudizio, in un periodo di crisi sanitaria ed economica, come quello attuale, occorre compiere ogni sforzo al fine di evitare l'incremento delle tariffe. In particolare, informa i consiglieri che l'Ente Idrico Campano è impegnato ad individuare idonee fonti di finanziamento pubblico per sostenere la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari alla gestione del Servizio Idrico Integrato, così da evitare il ricorso esclusivo a risorse tariffarie, con ogni conseguente beneficio in termini di contenimento delle tariffe all'utenza.

Ricorda, infine, che in data 17.02.2021 (prot. n. 3600 del 17.02.2021) è pervenuta una nota del Direttore Generale (trasmessa a tutti i consiglieri in data 18.02.2021) con allegata comunicazione dell'Avv. Lentini che assiste il soppresso Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano nel noto giudizio di appello pendente innanzi al Consiglio di Stato "*relativamente alle delibere di riconoscimento dei conguagli tariffari per il periodo 2003-2011 in favore del soggetto gestore*", con la quale, intendeva informare, suo tramite, il Consiglio che lo stesso Avv. Lentini chiedeva di conoscere "*...le decisioni assunte dall'EIC, ai sensi del regime speciale previsto all'art. 21, co IX L.R.C. 15/2015 che si rilevino necessarie ai fini del giudizio*" la cui prossima udienza è fissata per il giorno 6.05.2021, precisando che i termini processuali per il deposito nel giudizio in parola di eventuali documenti sarebbero scaduti il 26.03.2021 e quelli per il deposito di eventuali memorie difensive il 5.04.2021. A riguardo, il coordinatore ritiene opportuno rinviare ogni approfondimento sul tema nel corso della trattazione del punto 3 dell'odierno ordine del giorno.

Terminate le comunicazioni, il coordinatore passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione dei verbali delle sedute dell'11 dicembre 2020 e del 15 dicembre 2020.

Chiede di intervenire il consigliere Grauso, il quale rappresenta che, riguardo alla questione dell'accordo in data 8/11/2018, nel corso della riunione ha chiesto di trasmettere non solo l'accordo ma anche gli eventuali atti istruttori. Chiede, pertanto, che venga modificata la parte del verbale che richiede la trasmissione dell'accordo aggiungendo anche la trasmissione degli eventuali atti istruttori.

In merito a tale richiesta il coordinatore dà mandato al segretario verbalizzante di procedere alla modifica del verbale in data 15 dicembre 2020 con l'aggiunta, nella parte del verbale interessata, del testo "*e degli eventuali atti istruttori*".

Il Consigliere Grauso, inoltre, rappresenta che, riguardo alla discussione sul possibile conflitto di interessi del consigliere Calise in merito agli argomenti che riguardavano il soggetto gestore GORI Spa, ricorda che durante la discussione propose di chiedere un parere di carattere generale al Direttore dell'Ente sulle possibili situazioni di conflitto di interessi dei consiglieri di distretto. Chiede di inserire nel verbale tale proposta.

Il coordinatore chiede al segretario verbalizzante di integrare il verbale del 15 dicembre 2020 con l'aggiunta, nella parte interessata, del seguente testo "*In ogni caso, propone di chiedere al Direttore Generale di approfondire il tema legato ad eventuali possibili situazioni di conflitto di interesse dei consiglieri di distretto.*".

Il coordinatore, all'esito della discussione, pone in votazione l'approvazione del verbale dell'11 dicembre 2020 nella versione allegata alla nota di convocazione del presente Consiglio di Distretto e del verbale del 15 dicembre 2020 con le modifiche richieste dal consigliere Grauso. Il Consiglio approva all'unanimità.



ENTE IDRICO
CAMPANO

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

Il coordinatore passa alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno concernente l'esame della relazione finale della Commissione Interna sulle Partite Pregresse, all'esito della conclusione dei lavori della stessa. Prima di cedere la parola al coordinatore della commissione e ai singoli componenti della stessa, dà lettura delle conclusioni della relazione in parola.

Cede, quindi, la parola al consigliere Velotta, nella qualità di coordinatore della Commissione.

Il consigliere Velotta, nel richiamare i compiti assegnati alla commissione, illustra sinteticamente le attività svolte nel corso dei lavori. In particolare, evidenzia che i lavori della commissione dovevano concludersi entro il 28 febbraio 2020 ma a causa dell'emergenza COVID19 si sono conclusi a novembre 2020. Continua evidenziando che la commissione ha esaminato la relazione del Direttore Generale e tutta la documentazione acquisita nel corso dei lavori. Rappresenta che la documentazione esaminata è a disposizione di tutti i consiglieri. Conclude il suo intervento richiamando gli esiti finali del lavoro della commissione.

Il coordinatore ringrazia il consigliere Velotta e coglie l'occasione per rendere edotta l'assise che il Direttore Generale gli ha appena comunicato che nella giornata odierna è pervenuta anche una nota da parte del Commissario straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano in riferimento alla nota dell'avv. Lentini già illustrata nel corso delle comunicazioni iniziali. Chiede al Direttore Generale di intervenire sull'argomento.

Prende la parola il prof. Belgiorno, il quale illustra nel dettaglio la nota del Commissario straordinario dell'ATO 3 evidenziando, in particolare, il richiamo alla nota dell'avv. Lentini, il quale, sentito dal Direttore Generale, ha rappresentato la necessità dell'espressione del parere dell'Ente nei tempi previsti dal Consiglio di Stato. La nota del Commissario sostanzialmente evidenzia questa necessità, declinando ogni possibile responsabilità in capo al Commissario in ordine alla mancata adozione dei provvedimenti da parte dell'Ente Idrico Campano.

Il coordinatore ringrazia il Direttore Generale e cede la parola al consigliere Grauso, quale componente della Commissione Interna "sulle partite pregresse". Il consigliere Grauso ritiene di precisare che in relazione alla questione processuale appena rappresentata dal Direttore Generale non rinviene particolari criticità in quanto tra i ricorrenti ci sono anche i comuni di Casalnuovo, Nocera Inferiore ed Angri i cui rappresentanti sono componenti del Consiglio di Distretto e che, a suo giudizio, non si opporrebbero ad un ulteriore rinvio dell'udienza in parola. Continua ricordando che, peraltro, il giudizio in parola ormai viene rinviato da circa 5 anni e che, stante la complessità della materia, dal suo punto di vista, allo stato, non ci sarebbero i tempi tecnici per esprimersi sul tema nei termini di cui alla prossima udienza fissata dal Consiglio di Stato.

In relazione, invece, ai profili di responsabilità erariale/patrimoniale ritiene che non vi siano elementi di preoccupazione, in quanto, da quanto appreso dal direttore generale, nelle tariffe di prossima approvazione (ciclo tariffario 2020÷2023) non saranno ricompresi i conguagli di cui alle così dette "partite pregresse", la cui eventuale riscossione, pertanto, sarebbe rinviata a far data dal 2024.

In relazione ai lavori della Commissione manifesta ai consiglieri di distretto la difficoltà che ha registrato nel corso dei lavori, anche a causa di alcune resistenze che a suo giudizio ha percepito durante gli stessi. Ritiene necessario rappresentare, peraltro, che alcuni consiglieri di distretto hanno acquisito dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata alcuni documenti sull'inchiesta "Acqua Pulita". Da tali documenti - portati all'attenzione della commissione, ancorché l'inchiesta si sia conclusa con l'archiviazione per sopravvenuta prescrizione - emergerebbe a suo giudizio un quadro chiaro su quello che era successo dal punto di vista amministrativo nella gestione del servizio di quegli anni.

A riguardo, rimarca che alcuni membri della commissione non hanno voluto allegare gli atti della procura alla relazione finale e che, sempre a suo giudizio, la relazione finale predisposta dalla Commissione nella sua definitiva stesura, sia stata un compromesso al ribasso, tra le diverse bozze predisposte dai vari componenti della stessa.

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

Conclude auspicando di non esaurire la discussione nella riunione odierna attesa la complessità e la delicatezza dell'argomento.

Chiede di intervenire il consigliere Torquato il quale nel comunicare l'esigenza di lasciare la riunione per altri concomitanti impegni istituzionali, conferma la disponibilità del comune di Nocera Inferiore a prevedere un rinvio della seduta del Consiglio di Stato per consentire lo svolgimento dell'istruttoria sulle partite pregresse, condividendo l'opinione espressa dal consigliere Grauso in ordine all'opportunità che l'argomento in esame sia ulteriormente approfondito in un'altra riunione del consiglio di distretto. Lascia la riunione alle ore 16.15.

Il coordinatore ringrazia il consigliere Torquato e cede la parola al consigliere De Luca, anch'egli membro della Commissione.

Il consigliere De Luca prende la parola e preliminarmente rappresenta di non essere assolutamente d'accordo con le considerazioni espresse del consigliere Grauso in ordine all'asserito "*compromesso al ribasso*" che si sarebbe raggiunto nella stesura della relazione finale, in quanto gravemente lesive del lavoro e dell'impegno dell'intera commissione, che si è riunita più volte nonostante il periodo emergenziale. Rappresenta che il lavoro della commissione non era semplice. La Commissione non poteva entrare nel merito dei dettagli sull'istruttoria effettuata anche perché non poteva sostituirsi ad un giudice. Ritene che la commissione abbia svolto compiutamente il suo compito, esaminando in maniera scrupolosa gli atti a disposizione ed approfondendo la tematica anche con il supporto degli uffici dell'EIC che sono stati molto collaborativi. All'esito del lavoro, tuttavia, la commissione, non avendo le competenze tecniche necessarie, ha manifestato l'esigenza di un ausilio ulteriore, sottoponendo alla valutazione del consiglio la possibilità di rinnovare l'istruttoria tecnica.

Il coordinatore ringrazia il consigliere De Luca e cede la parola al consigliere Gioia il quale, pur condividendo quanto rappresentato dal consigliere De Luca in ordine alle attività svolte, ritiene, anch'egli, come il consigliere Grauso, che la stesura della relazione finale sia, in effetti, un compromesso al ribasso, in quanto, dopo l'intenso lavoro svolto per esaminare gli atti messi a disposizione della commissione, il non aver riportato alcuni degli stessi, a suo giudizio, si è di fatto raggiunto un compromesso al ribasso. Auspica, comunque, che gli atti esaminati dalla commissione siano resi disponibili a tutti i consiglieri.

Chiede di intervenire nuovamente il consigliere Velotta il quale rappresenta che la relazione finale nella sua definitiva stesura rappresenta la sintesi delle valutazioni di tutti i membri della commissione e non di una sola parte. Ribadisce, infine, che gli atti sono a disposizione dei consiglieri che ne possono chiederne copia per trarne le proprie autonome valutazioni.

Il coordinatore ringrazia i componenti della commissione per gli interventi.

Nel fare una sintesi degli interventi, tenuto conto della relazione finale dei lavori della commissione, rimette al consiglio la decisione di procedere a rinnovare l'istruttoria funzionale alle definitive determinazioni da assumere in ordine alle partite pregresse, attesa la complessità tecnica dell'argomento. Nessuna decisione, a suo giudizio, può essere adottata senza un adeguato approfondimento tecnico, a prescindere dalle responsabilità soprarichiamate. Ritene, quindi, che l'invito della commissione di rifare l'istruttoria vada accolto. Ritene, inoltre, che il rinnovo dell'istruttoria sia effettuato da un ente adeguatamente competente nella specifica materia e che tale ente sia da ricercare tra quelli pubblici. Rispetto alla tempistica, invece, è necessario che l'istruttore abbia a disposizione tutto il tempo che ritiene necessario per espletare compiutamente l'incarico eventualmente affidato. Ritene, inoltre, che il consiglio, ove decidesse di procedere al rinnovo dell'istruttoria in parola, fornisca anche dei precisi criteri di indirizzo al direttore generale circa l'affidamento del prospettato incarico, funzionali al soddisfacimento delle rappresentate esigenze cognitive prospettate dalla commissione e, eventualmente, dal consiglio stesso.

Il coordinatore invita i presenti ad intervenire sull'argomento. Chiede la parola il consigliere Cafarelli il quale, preliminarmente, ringrazia i componenti della commissione e, in particolare, il consigliere Velotta per l'impegno e i risultati conseguiti. Rappresenta ai consiglieri che è l'unico dei presenti che ha votato la delibera del 2012 sulle azioni correttive in un'assemblea "infuocata", in quanto il tema, già allora, era



ENTE IDRICO
CAMPANO

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

fortemente sentito. Ritiene necessaria anch'egli opportuna una nuova istruttoria in tempi rapidi e in tempi certi, all'esito della quale il Consiglio, nell'ambito delle proprie prerogative e responsabilità, assuma le prescritte determinazioni. Auspica, pertanto, che nella seduta odierna il consiglio si esprima conferendo l'indirizzo al Direttore Generale di affidare l'incarico di rinnovare l'istruttoria sulle "partite pregresse" ad un ente terzo possibilmente pubblico.

Chiede di intervenire il consigliere Napolitano, il quale, nel ringraziare i componenti della commissione, ritiene necessario procedere al rinnovo dell'istruttoria. Manifesta il rammarico per la durata dei lavori della commissione. Concorda con la necessità di affidare l'incarico ad un ente pubblico. In particolare, attesa la specificità delle materie da trattare, ritiene utile affidare l'incarico ad un Istituto Universitario anche fuori dalla Campania o al Ministero dell'Ambiente. Conclude l'intervento auspicando che la discussione possa essere conclusa in una nuova riunione del consiglio di distretto con l'approvazione della delibera di affidamento dell'incarico.

Interviene il Consigliere Minieri, il quale condivide la necessità di rinnovare l'istruttoria e di affidare l'incarico ad un ente pubblico.

Terminati gli interventi il coordinatore propone al consiglio di distretto di deliberare che il provvedimento definitivo previsto dall'art. 21, comma 9bis della L.R. n. 15/2015, sia adottato sulla base di una rinnovata istruttoria - da condurre con il supporto tecnico-specialistico di un soggetto pubblico altamente qualificato e dotato di competenze e professionalità adeguate alla complessità della materia da trattare - in ordine alla conformità delle deliberazioni commissariali n. 43 e 46 del 2014 e di tutti gli atti connessi alla normativa di settore pro tempore vigente e di trasmettere la deliberazione al Direttore Generale per il seguito di competenza.

Il Consiglio discute circa la natura della delibera da adottare. Durante la discussione emerge la condivisa impostazione per la quale il Consiglio approva l'indirizzo e il Direttore Generale, atteso che trattasi di un atto gestionale, procede con l'affidamento.

Il coordinatore cede la parola al Direttore Generale per un parere sull'iter più corretto per l'affidamento dell'incarico. Il Direttore Generale precisa che l'Ente ha una short list di avvocati a cui attingere. Tuttavia, per la complessità, la delicatezza e la specificità tecnica dell'argomento ritiene che non sia opportuno affidare l'incarico ad un professionista. Condivide quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla opportunità di affidare l'incarico ad una istituzione pubblica. A riguardo, attesa la natura dell'incarico nonché l'esigenza di rispettare tempi contenuti per il relativo espletamento, ritiene opportuno procedere ad affidare l'incarico *de quo* quanto prima. In relazione all'individuazione di un soggetto pubblico, ritiene, a suo giudizio, che l'incarico possa essere affidato o all'Associazione degli Enti d'Ambito (ANEA) o ad una università, auspicando, in tal senso, che il Consiglio gli fornisca un indirizzo preciso sugli Enti da consultare.

Interviene nuovamente il consigliere Cafarelli il quale ritiene che l'organismo pubblico che meglio può svolgere l'incarico risulta essere ANEA.

Il consiglio, dopo ampia discussione, chiede al Direttore di fornire una indicazione in ordine al ventaglio di enti a cui ritiene di poter affidare l'incarico. Il Direttore Generale indica che, a suo giudizio, l'incarico potrebbe essere affidato ad una delle due Università Campane quali l'Università di Napoli e l'Università di Salerno Napoli, ovvero potrebbe essere affidato ad ANEA, ovvero potrebbe essere affidato al Politecnico di Milano o al Politecnico di Torino.

Il coordinatore, preso atto che non sono emerse posizioni contrarie all'affidamento dell'incarico ad uno degli enti indicati dal Direttore Generale, ritenuto che, all'esito della discussione, è emerso il generale indirizzo di procedere al rinnovo dell'istruttoria, da condurre con il supporto tecnico-specialistico di un soggetto pubblico altamente qualificato e dotato di competenze e professionalità adeguate alla complessità della materia da trattare, in ordine alla conformità delle deliberazioni commissariali n. 43 e 46 del 2014 e di tutti gli atti connessi alla normativa di settore pro tempore vigente, verificata la presenza del numero legale, pone in votazione l'approvazione del testo di deliberazione che segue:

- che le determinazioni definitive previste dall'art. 21, comma 9bis della L.R. n. 15/2015, siano



ENTE IDRICO
CAMPANO

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

adottate sulla base di una rinnovata istruttoria - da condurre con il supporto tecnico-specialistico di un soggetto pubblico altamente qualificato e dotato di competenze e professionalità adeguate alla complessità della materia da trattare - in ordine alla conformità delle deliberazioni commissariali n. 43 e 46 del 2014 e di tutti gli atti connessi alla normativa di settore pro tempore vigente;

- *di trasmettere la deliberazione al Direttore Generale dell'Ente per il seguito di competenza.*

Alle ore 17:15 esce il consigliere Fiengo.

All'esito della votazione per appello nominale si registra il seguente risultato:

- **Consiglieri Astenuti 9:** Falcone, del Mastro, Napolitano, di Sarno, Di Marzo, Falanga, Bisogno, Gioia e Serpico;
- **Consiglieri Favorevoli 14:** Cimmino, Sannino, Velotta, Calise, Minieri, Vitiello, Palomba, Rainone, Scotto, Cappella, De Luca, Carillo, Abagnale e Cafarelli.

Il Consiglio di Distretto approva.

Il coordinatore, preso atto dell'esito della votazione, trasmetterà la deliberazione al Direttore Generale per il seguito di competenza.

Il coordinatore passa alla discussione del successivo al punto all'ordine del giorno che riguarda l'intervento del Direttore Generale sull'adozione del Piano d'Ambito Regionale.

Alle ore 17.23 lascia la seduta il consigliere Sannino.

Il Direttore Generale prende la parola ed informa i presenti che nella seduta del 28 dicembre 2020, il Comitato Esecutivo ha adottato il Piano d'Ambito Regionale, i cui elaborati sono disponibili on line sul sito internet dell'Ente Idrico Campano. Il Direttore, dunque, illustra ai consiglieri le procedure previste per l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Regionale e dei singoli Piani d'Ambito Distrettuali, nonché i dati salienti del Piano d'Ambito Regionale.

Durante la presentazione, alle ore 17:30 lascia il collegamento il consigliere Scotto, mentre alle ore 17:45 lascia il collegamento il consigliere Cimmino Gaetano.

Terminata la presentazione il Direttore Generale manifesta la propria disponibilità per domande e/o chiarimenti.

Il coordinatore ringrazia il Direttore Generale per la presentazione e chiede ai presenti se ci sono interventi.

Il coordinatore, preso atto che non vi sono richieste di chiarimenti ovvero osservazioni sulla presentazione del Direttore Generale, esauriti i punti all'ordine del giorno, alle ore 18.15, dichiara chiusa la seduta.

il Responsabile dell'Ambito Distrettuale

(dr. Giovanni Marcello)

Il Coordinatore
(dr. Felice Rainone)